
Lavori

LE ATTIVITÀ DELLA
DIREZIONE
CENTRALE LAVORI

La Direzione Centrale Lavori è strutturata in quattro aree: staff di coordinamento, Area Tecnica Ispettiva, Area Tecnica, Area Amministrativa. Attualmente è chiamata principalmente a seguire le attività dei lavori in tutto il processo funzionale operativo come sinteticamente indicato di seguito:

- ▶ coordinamento dei procedimenti di pianificazione, programmazione e progettazione, nei limiti delle competenze assegnate;
- ▶ istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti, nei limiti delle competenze assegnate, e delle perizie inviate dagli Uffici Periferici;
- ▶ monitoraggio dell'evoluzione e della capacità organizzativa e di spesa (operatività) dei Compartimenti regionali;
- ▶ attività di controllo e monitoraggio dei lavori. La Direzione Centrale Lavori opera secondo pianificazione ed obiettivi ben definiti. Nell'ambito del piano di rilancio societario è stato programmato per gli anni 2003-2004-2005 il raggiungimento di tre obiettivi:
 - Anno 2003 - Piano operativo finalizzato ad acquisire un parco progetti approvato a parte degli Organi societari competenti e da appaltare nell'immediato;
 - Anno 2004 - Efficiente capacità di spesa;
 - Anno 2005 - Professionalità.

I primi due obiettivi sono stati raggiunti: sono stati approvati progetti per 3.637 milioni di euro, ed è stata incrementata la spesa complessiva per lavori.

L'obiettivo per l'anno 2005 è quello di attivare tutte le potenzialità tecniche e amministrative degli addetti ai servizi centrali e periferici, implementando il Sistema Gestione e Qualità della Direzione Centrale Lavori con l'inserimento di tutte le attività e i processi dei Compartimenti regionali. L'importante scelta strategica è finalizzata al miglioramento continuo delle proprie attività al fine di soddisfare a pieno le esigenze dell'utenza stradale italiana ed internazionale.

I RISULTATI
CONSEGUITI NEL
2004

L'Anas nel corso dell'anno 2004 ha concluso lavori stradali in 279 cantieri, per un importo totale pari a 1.139 milioni di euro.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nord		
VENETO	9.075.717,14	
FRIULI	8.609.241,75	
VAL D'AOSTA	4.523.513,51	
PIEMONTE	137.216.310,36	
LOMBARDIA	77.135.744,50	
LIGURIA	67.098.149,34	
EMILIA ROMAGNA	56.881.055,06	
tot. €	361.439.731,66	31,7%
Centro		
TOSCANA	80.549.510,60	
UMBRIA	123.228.070,77	
MARCHE	79.459.444,14	
LAZIO	33.618.768,30	
ABRUZZO	66.072.749,55	
tot. €	382.928.543,36	33,6%
Sud		
MOLISE	30.112.565,63	
CAMPANIA	26.830.759,92	
PUGLIA	62.427.207,31	
BASILICATA	25.873.103,41	
CALABRIA	162.564.629,06	
SICILIA	31.232.295,74	
SARDEGNA	55.756.815,83	
tot. €	394.797.376,90	34,7%
Totale €	1.139.165.651,92	

Ciò è stato possibile anche grazie ad una costante e puntuale azione di verifica e controllo da parte degli uffici della Direzione Centrale Lavori che hanno svolto un ruolo determinante d'impulso, intervenendo tempestivamente nel promuovere iniziative per lo sblocco di opere in sofferenza. Le perizie approvate nell'anno 2004, ammontano a 185, per un totale di 427 milioni di euro. I conseguenti benefici per l'utenza hanno avuto un riverbero positivo in termini di immagine per l'Anas.

Lavori in corso

Nel corso dell'anno 2004 la DLA ha intensificato le attività di controllo sui lavori in corso di esecuzione, con particolare riferimento ai cantieri in sofferenza.

I cantieri aperti nell'anno 2004 risultano esserd:

NUOVE OPERE	N. 229 PARI A	M€ 5.883,69
MANUTENZIONE	N. 661 PARI A	M€ 693,38
TOTALE	N. 890 PARI A	M€ 6.577,07

Produzione

L'obiettivo della Direzione Centrale Lavori per l'anno 2004 di incrementare la capacità di spesa è stato raggiunto con una produzione pari a 1400 €/mln così suddivisi €/mln 1.026 per stati di avanzamento completati, 206 €/mln per oneri I.V.A e 170 €/mln per somme a disposizione.

L'aumento della produzione è confermato dai pagamenti che risultano incrementati del 17,57 % rispetto all'anno 2003 nonostante le recenti limitate disponibilità di cassa.

Risoluzione delle criticità

Il complesso delle attività di controllo da parte degli Ispettori di zona svolte nel corso dell'anno 2004 ha riguardato la fase esecutiva dei lavori con il costante monitoraggio degli stessi e le numerose visite presso gli Uffici periferici ed i cantieri.

Il risultato di questa attività ha consentito di portare all'approvazione di n.49 perizie di variante per complessivi M€ 104, 400.

Manutenzione Straordinaria

Com'è noto nell'anno 2004 si è avviata una nuova procedura relativa alla programmazione delle opere di manutenzione straordinaria, con l'identificazione di ogni singolo intervento con un codice SIL e riportate nel Contratto di Programma Triennale.

Ciò ha permesso una più attenta azione di monitoraggio anche per quelle opere cosiddette "minori".

Progetti

La DLA ha, inoltre, proceduto nell'ambito delle sue competenze all'approvazione di n. 9 progetti che hanno generato appalti per complessivi €/mln 113,719. Detti progetti risultano tutti già pubblicati.

Sicurezza Stradale

Il programma degli interventi per il miglioramento della sicurezza stradale è stato predisposto dalla Direzione Centrale Lavori nell'ambito del fondamentale obiettivo della riduzione del 40% dei decessi e del 20% dei feriti, entro l'anno 2010, previsto dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

I lavori che ne fanno parte sono finanziati mediante l'applicazione dell'art.15 della Legge 1.08.2002 n.166 che prevede lo stanziamento, quale concorso da parte dello Stato, di circa 200 milioni di euro in co-finanziamento con l'ANAS, che partecipa con eguale importo.

Tutti gli interventi da porre in essere, sono supportati da analisi di incidentalità ed individuazione dei fattori specifici di rischio, elaborati sulla base di quanto indicato dalle linee guida per il "Programma di miglioramento della sicurezza stradale sulla rete di interesse nazionale", redatto nell'ambito della specifica Commissione composta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Direzione Centrale Lavori.

Tale programma di interventi prevede per la sicurezza stradale di cui all'Art. 15 L.166/02 la realizzazione di n. 214 lavori per un totale di 483 €/mln.

Di questi ne sono stati approvati n. 62 per un importo totale di €/mln 94,08 e pubblicati n. 15 per €/mln 14,486.

Sicurezza in galleria

La Direzione Centrale Lavori ha proceduto inoltre ad una ricognizione degli interventi necessari a garantire la "Sicurezza in galleria" che ad oggi risultano essere n.143 per un importo totale di €/mln 477,275 riportati nel Piano Decennale 2003-2012.

Una verifica puntuale di detti interventi è stata affidata ad una Commissione, istituita anche per la definizione di un Piano Operativo di interventi da porre in atto al fine di garantire gli standards di sicurezza dei tunnel stradali. La sicurezza dei tunnel è inoltre monitorata da questa Direzione Centrale attraverso l'apposito applicativo, disponibile sul portale ANAS.

Il Piano Operativo sarà trasmesso dalla Commissione entro il mese di giugno p.v. al Direttore Generale per consentirne una corretta programmazione previa acquisizione dei finanziamenti.

La necessità del piano scaturisce dall'esigenza di ottemperare alle disposizioni di cui alla Direttiva Europea 2004/54/CE, relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea e delle norme nel frattempo intervenute (DM 5.11.2001) (UNI 11095).

Certificazione di Qualità

La Direzione Centrale Lavori ha ottenuto il 29.11.2004 la certificazione di qualità nell'ottica di profili di affidabilità e di riconoscibilità all'esterno, nonché di un ulteriore aumento dei volumi produttivi erogabili dalle strutture organizzative aziendali.

Il Sistema di Gestione della Qualità ottimizza e standardizza i processi attraverso severi e continui controlli in tutte le fasi del sistema produttivo.

La Direzione Centrale Lavori ha avviato l'attività di certificazione per gli uffici periferici dell'intero territorio nazionale che si conta di ottenere entro l'anno 2005.

Sala Operativa Nazionale

La Direzione Centrale Lavori ha avviato nell'anno 2004 la realizzazione della Sala Operativa Nazionale (SON), che collegata alle Sale Operative Compartimentali (SOC) è in grado di fornire informazioni in tempo reale sullo stato di percorribilità della rete stradale in gestione.

Nell'anno 2005 sarà resa disponibile una nuova sede realizzata attraverso il restauro di un prestigioso edificio ubicato presso la costruenda Nuova Fiera di Roma.

L'attività della Sala Operativa Nazionale riveste particolare importanza anche in virtù dell'attività di gestione delle emergenze di carattere nazionale.

Infatti, a seguito delle decorse avversità atmosferiche che hanno impegnato in modo consistente uomini e mezzi per assicurare la transitabilità sulla rete viaria nazionale, è stato istituito presso l'ANAS SpA il Coordinamento Emergenze (CO.EM.) il cui braccio operativo è la Sala Operativa Nazionale che opera in sinergia con il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Protezione Civile.

Le informazioni raccolte dalla Sala Operativa saranno utili, inoltre, ad alimentare quel sistema di monitoraggio del traffico soprattutto nei nodi più importanti o più trafficati come il Grande Raccordo Anulare di Roma dove è in corso di realizzazione un Sistema di telecamere, apparecchiature di rilevamento radar, ultrasuoni, e l'installazione di pannelli a messaggio variabile per dare l'informazione all'utenza sulla percorribilità del tratto autostradale in tempo reale.

Catasto strade

La Direzione Centrale Lavori nell'anno 2004 ha avviato le procedure concorsuali per l'ottenimento di un sistema di rilevamento automatizzato delle caratteristiche geometriche della rete in gestione attraverso tre appalti divisi geograficamente, centro-nord, centro-sud, isole, i cui primi risultati si potranno ottenere già nel corso del 2005.

Il sistema rileverà la consistenza delle strade, l'indice di regolarità della pavimentazione, gli accessi, la pubblicità, gli impianti di carburanti, i ponti, i viadotti, le gallerie, la quota delle strade.

Il Sistema costituirà la base per una moderna gestione del patrimonio ANAS.

Espropri

Sulla base della nuova normativa relativa agli espropri la Direzione Centrale Lavori ha pubblicato un manuale di procedure applicative trasmesso a tutti gli uffici operativi dell'ANAS ed apprezzato anche in altre Amministrazioni pubbliche.

Detto manuale è esplicativo della nuova normativa e riporta gli schemi applicativi per le diverse procedure

Il risultato, raggiunto, è stato quello di aver creato un manuale di preziosa collaborazione per tutti gli «addetti ai lavori» in grado di soddisfare le più minute esigenze derivanti dalle problematiche di prima attuazione delle nuove norme in materia di espropriazioni.

La nuova procedura è attualmente disponibile sul portale ANAS.

Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno

LE ATTIVITÀ DELLA
DIREZIONE
CENTRALE GRANDI
INFRASTRUTTURE
DEL MEZZOGIORNO

La Direzione Centrale Grandi Infrastrutture del Mezzogiorno ha dirette competenze su tutte le attività inerenti l'esecuzione dei lavori di ammodernamento dell'Autostrada Salerno – Reggio Calabria e della SS 106 "Ionica", nonché su quelle relative alla manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'Autostrada Salerno – Reggio Calabria.

L'Autostrada Salerno – Reggio Calabria, con i suoi 443 km di lunghezza, è l'unica arteria di scorrimento che, attraverso i territori campani, lucani e calabresi, collega la Sicilia alla grande rete autostradale italiana e europea.

All'avvio dei lavori di ammodernamento l'Autostrada risultava essere costituita da una piattaforma a due carreggiate con banchina inadeguata e senza corsia di emergenza; i lavori di ammodernamento prevedono l'adeguamento alla norma 1b del CNR/80 dal km 2+500 al km 53+000 e alla norma 1a del CNR/80 dal km 53+000 al km 443+000.

La S.S. 106 "Ionica", con i suoi 491 km di lunghezza, rappresenta uno dei principali itinerari della rete stradale di grande comunicazione dell'Italia meridionale. La stessa ha inizio dall'Autostrada Salerno – Reggio Calabria alle porte di Reggio Calabria, e si sviluppa lungo l'arco costiero ionico fino a Taranto, e funge così da collegamento diretto tra le regioni Calabria, Basilicata e Puglia.

Attualmente la statale risulta costituita da una piattaforma variabile che va da una carreggiata di m. 5,40 ad una tipologia riconducibile alla sezione tipo III CNR/80 a doppia carreggiata; i lavori di ammodernamento prevedono sostanzialmente l'adeguamento della piattaforma alla sezione tipo III CNR/80 a doppia carreggiata per gli interventi per cui era già avviata la fase di progettazione, mentre per le opere di nuova progettazione si prevederà l'adeguamento al tipo B del DM 05.11.2001

La Direzione è chiamata principalmente a seguire le attività dei lavori in tutto il processo funzionale operativo come sinteticamente indicato di seguito:

- ▶ coordinamento dei procedimenti di pianificazione, programmazione e progettazione, nei limiti delle competenze assegnate;
- ▶ istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti e delle perizie inviate dagli Uffici Periferici
- ▶ attività di controllo e monitoraggio dei lavori.

I principali obiettivi da perseguire nel corso del 2005 sono quelli di:

- ▶ governare al meglio i lotti appaltati con il vecchio sistema;
- ▶ accelerare le esecuzioni dei lavori;
- ▶ rescindere i contratti con le imprese fallite o inadempienti, riappaltando i relativi lavori;

- applicare per la prima volta il nuovo strumento del General Contractor.

A tal proposito si ricorda che l'inclusione dell'ammodernamento dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria e della SS 106 "Ionica" tra le opere di rilevanza strategica nazionale ha reso possibile applicare all'intervento le particolari procedure realizzative e finanziarie previste dalla Legge Obiettivo.

L'entrata in vigore della Legge 166/2002 e del D. Lgs. n. 190/2002, ha reso possibile procedere all'affidamento al General Contractor.

Entro il primo quadrimestre del 2006 si prevede l'avvio di lavori (Autostrada SA-RC e SS 106) per un importo progettuale pari a € 4.313.229.167,28.

I RISULTATI
CONSEGUITI NEL
2004

Nel corso del 2004 sono stati conclusi lavori stradali in n. 8 cantieri per un importo netto totale di € 63.092.178,19.

Le perizie approvate nell'anno 2004 ammontano a n. 12 per un risparmio di € 758.760

Lavori in corso

Nel corso del 2004 la DGI ha intensificato l'attività di controllo sui lavori in corso di esecuzione, con particolare riferimento ai cantieri in sofferenza.

I cantieri in corso nell'anno 2004 risultano essere:

NUOVE OPERE SA-RC	N. 20	per un importo di € 2.494.925.731,89
MANUTENZIONE	N. 16	per un importo di € 46.733.973,89

di cui aperti nell'anno 2004

NUOVE OPERE SA-RC	N. 2	per un importo di € 1.043.883.479,69
MANUTENZIONE	N. 7	per un importo di € 1.414.175,89

Risoluzione delle criticità

All'inizio del 2004 n. 7 lotti di lavori di ammodernamento dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria presentavano criticità, dovute fondamentalmente alla rescissioni contrattuali.

Per i 4 lotti si già è proceduto alla riprogettazione delle opere e al successivo riappalto; per altri 2 è in corso la di fase di riprogettazione ed entro la fine del 2005 si procederà al nuovo riappalto. Mentre per l'ultimo si è deciso di procedere alla conclusione dei lavori mediante la realizzazione di lavori in economia da parte dell'Ufficio periferico.

Manutenzione Straordinaria

Nel corso del biennio 2003-2004 è stato avviato un programma di interventi straordinari di ammodernamento per una radicale razionalizzazione dell'arteria in termini di sicurezza e scorrevolezza del traffico.

Si è proceduto alla rimodulazione del piano di manutenzione Straordinaria previsto nel Contratto di Programma Triennale 2003-2005 per un importo complessivo di 52,25 miliardi euro, per interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento impiantistica galleria, pavimentazioni e interventi non programmabili.

Inoltre è stato approvato un piano di Manutenzione Ordinaria per un importo complessivo pari 16,85 miliardi di euro.

Programma 2005

Per i lavori di ammodernamento dell'Autostrada Salerno – Reggio Calabria sono già aggiudicati definitivamente n. 3 interventi, di cui n. 2 Macrolotti, per un importo complessivo a €/migliaia 1.995.010. Per i n. 2 Macrolotti è previsto un inizio concreto dei lavori entro fine 2005.

Inoltre sono in corso di gara e/o aggiudicazione n. 5 interventi, di cui n. 1 Macrolotto, per un importo complessivo a €/migliaia 962.219; per tali interventi è previsto un inizio concreto dei lavori entro aprile 2006.

Per i lavori di ammodernamento della SS 106 "Ionica" sono già stati aggiudicati definitivamente n. 3 interventi, n. 2 Macrolotti affidati a Contraente Generale e n. 1 Appalto Integrato, per un importo complessivo €/migliaia 1.324.000. Per tali interventi è previsto un inizio concreto dei lavori entro aprile 2006. nel corso del 2005 si procederà alla redazione e successiva approvazione del progetto esecutivo e all'avvio di tutte le attività propedeutiche all'inizio dei lavori (definizione delle interferenze, espropri, protocollo di legalità, allestimento aree di cantiere, ecc.).

Rapporti con le concessionarie

LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La Direzione Centrale Autostrade e Trafori risulta costantemente impegnata nelle attività di controllo delle concessionarie autostradali volto ad accertare il rispetto della normativa esistente e l'ottemperanza agli obblighi convenzionali.

Per poter conseguire un elevato livello di efficienza la Direzione ha attuato un ampio programma di riorganizzazione che ha coinvolto gli Uffici e le procedure di lavoro.

Le innovazioni introdotte nell'anno risultano preordinate all'acquisizione di più ampi livelli di efficienza e produttività. Relativamente alle singole competenze della DAT il nuovo assetto organizzativo permette il potenziamento delle attività di vigilanza sulle società concessionarie, l'accelerazione dei tempi d'istruttoria dei progetti, miglior controllo sulle procedure relative ai nuovi investimenti.

Attraverso l'impiego di nuove procedure informatizzate risulta possibile disporre in tempo reale di dati afferenti l'area tecnica ed economico - finanziaria. Il sistema in uso permette altresì la verifica delle procedure in corso e la rilevazione di eventuali criticità e viene alimentato mediante informazioni periodicamente trasmesse dalle società concessionarie.

Le attività di controllo svolte consentono quindi di rilevare tutti i principali aspetti afferenti il regolare svolgimento del servizio autostradale e di rilevare eventuali inadempimenti da parte delle società concessionarie.

Tra i controlli sistematici svolti dalla Direzione Autostrade e Trafori si segnalano quelli relativi alla attuazione dei programmi d'investimento e alla regolare gestione del servizio autostradale.

In aggiunta, relativamente agli aspetti di natura finanziaria, risultano oggetto di verifica specifici aspetti come la corresponsione del canone di concessione, la quota di devoluzione allo Stato ai sensi della legge n. 531/82, la misurazione degli introiti delle aree di servizio, royalties, attraversamenti ed altre sub-concessioni nonché ai versamenti delle rate residue di mutuo nei confronti del fondo Centrale di Garanzia.

Sotto l'aspetto tecnico, oltre alla sorveglianza sulle modalità di svolgimento del servizio autostradale, attuato attraverso le Sezioni Speciali, la Direzione ha altresì proceduto ad acquisire i dati inerenti il livello di qualità delle tratte autostradali al fine di individuare situazioni anomale e prevedere interventi di ripristino. Si è quindi proceduto ad eseguire rilievi in loco per accertare l'effettivo stato delle infrastrutture e le modalità d'esecuzione dei lavori in corso.

Gli Uffici tecnici sono stati occupati a verificare la regolarità e continuità del servizio autostradale e a seguire la realizzazione dei programmi di ordinaria manutenzione, questi ultimi, divenuti sempre più necessari a seguito del costante incremento dei volumi di traffico.

Attività rivolte al mercato

Le tradizionali attività a reddito generatrici di ricavi di mercato hanno mostrato, successivamente alla riorganizzazione ed al potenziamento intervenuto nel 2003, un andamento in sensibile crescita.

I ricavi sono relativi a: royalties per concessioni autostradali, concessioni di attraversamenti e accessi, concessioni dei siti per telefonia mobile, diritti di posa della fibra ottica, concessioni per pubblicità, trasporti eccezionali ed altre categorie residuali.

Come noto, con provvedimento del 9.04.2004, ANAS ha disposto una procedura di sanatoria concedendo la possibilità di richiedere entro il 30 giugno 2004, termine prorogato con successivo provvedimento al 31.01.2005, la regolarizzazione agevolata degli accessi stradali realizzati abusivamente e soggetti al rilascio di una concessione o di una autorizzazione.

Alla data odierna, sono pervenute circa 4.500 domande e si prevede che, una volta raggiunta la scadenza temporale fissata, possa essere raggiunto un montante complessivo di circa 5.500 unità, anche grazie al capillare lavoro di diffusione svolto, su sollecitazione di ANAS, dalle Associazioni di categoria interessate al fenomeno.

A livello complessivo occorre considerare come, a tutt'oggi, risultino censite e regolarmente fatturate circa 67.000 posizioni (che generano un introito per ANAS su base annuale di circa Euro/mln. 22,5) mentre la stima, necessariamente approssimativa, delle posizioni abusive, indipendentemente dalla circostanza che abbiano i requisiti per essere sanabili o meno, è di circa ulteriori 90.000.

Il basso livello di adesione rispetto alla sanatoria è da ritenersi che sia principalmente ascrivibile ad un censimento delle singole posizioni ancora largamente deficitario a livello compartimentale mentre è da ritenere plausibile che, quando le iniziative in corso (esperimento pilota in Piemonte di supporto alle attività tecnico amministrative del compartimento tramite esternalizzazione delle stesse ed estensione dei relativi esiti a livello nazionale) consentiranno di incrementare significativamente il numero delle posizioni censite, gli esiti di una possibile successiva campagna di sanatoria, presuntivamente collocabile nel periodo novembre 2005 - gennaio 2006, potranno essere più significativi.

La voce Canoni da sub concessioni su AS, pari a Euro/mln 60,6, è composta per Euro/mln 55,9 da Proventi da concessioni A24-A25 della Strada dei Parchi S.p.A. e per Euro/mln 4,7 dai Canoni da sub concessioni su altre autostrade. L'incremento nel 2004 di Euro/mln 2,9 si riferisce principalmente alle nuove convenzioni di concessioni stipulate con le Società Concessionarie Autostradali, dalle quali l'Anas percepisce il 2% dei loro proventi percepiti dai terzi sub-concessionari.

L'incremento dei proventi relativi ai trasporti eccezionali deriva in parte dalle maggiori richieste di autorizzazione presentate dagli utenti e in misura più significativa dalla revisione delle tariffe messa a regime verso la fine del 2003.

L'incremento più significativo della voce Altri ricavi è dovuto principalmente alla voce Vendita di materiali e beni. Tale voce riguarda la vendita di materiale di

risulta e di materiale pregiato che l'Anas recupera quando effettua gallerie, svincoli, ecc. e li rivende alle imprese di costruzioni sue clienti.

Attività internazionali

LE LINEE STRATEGICHE

Nel settembre del 2003 l'Anas aveva costituito una nuova struttura ad hoc, la Divisione International, a cui era stata affidata la missione specifica di promuovere e gestire tutte le attività societarie di tipo internazionale, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano Industriale 2003-2005 attraverso ricavi da conseguire sul mercato estero.

L'anno 2004, di start-up, ha visto la nuova Divisione International svolgere soprattutto attività di tipo promozionale oltretutto conseguire i primi risultati concreti in termini di contratti sottoscritti e/o in corso di negoziazione/stipula. Tra le principali attività promozionali rientrano sia quelle tradizionali di base, svolte in collaborazione con la Direzione Centrale Comunicazione e Relazioni Esterne (ad es. realizzazione di brochure e filmati istituzionali), sia quelle di partecipazione attiva a eventi specifici di tipo promozionale (Road Show, missioni istituzionali, convegni, presentazioni presso gli enti di finanziamento internazionali, ecc.).

Per quanto riguarda i primi risultati conseguiti, essi si collocano soprattutto nell'ambito delle prime tre categorie di opportunità di mercato preidentificate come strategiche:

- ▶ l'assistenza tecnica di tipo istituzionale
- ▶ i servizi integrati tecnici, economico-finanziari, amministrativi e legali
- ▶ le concessioni di costruzione e gestione.

In merito alle opportunità di mercato inerenti ai progetti europei di ricerca - anch'esse contemplate dalle linee strategiche societarie - l'anno 2004 è servito per la creazione della necessaria rete conoscitiva propedeutica alla fase applicativa.

LE ATTIVITÀ DELLA DIVISIONE INTERNATIONAL

Nel corso del 2004 la Divisione International ha svolto principalmente attività promozionali nei confronti dei Governi e dei Gestori delle reti viarie degli Stati di interesse, finalizzate a proporre sia la partnership e/o consulenza dell'Anas per la realizzazione dei loro progetti prioritari, sia la disponibilità dell'Anas a costituire soggetti giuridici misti per la manutenzione delle reti stradali ed autostradali e/o per la realizzazione di opere stradali in concessione.

Tali attività - che hanno consentito di gettare le basi per favorire l'esportazione all'estero dell'intero Sistema Italia - hanno portato al raggiungimento dei primi significativi risultati in Iraq, Venezuela, Polonia e Serbia nonché all'avanzata valutazione di progetti da sviluppare in diversi altri Stati esteri.

IRAQ: IL PIANO NAZIONALE DEI TRASPORTI

Nel 2004 l'Anas ha lavorato alla redazione del Piano Nazionale dei Trasporti dell'Iraq, fra i cui obiettivi rientrano l'elaborazione delle linee guida relative all'adeguamento delle reti stradali, ferroviarie, portuali ed aeroportuali dell'Iraq. Tale incarico era stato affidato nel settembre del 2003 al gruppo di società composto da

Anas, Ferrovie dello Stato/Italferr, ENAC ed ENAV dal Governo italiano, nell'ambito delle attività per la ricostruzione dell'Iraq.

L'11 marzo del 2004, su suggerimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le quattro società hanno costituito il "Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq" (C.I.I.T.I.) al fine di eseguire, per conto del Ministero degli Affari Esteri e dello stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tutti i servizi finalizzati alla redazione del Piano. E' previsto che le attività per la predisposizione del Piano interessino anche la prima metà dell'anno 2005.

VENEZUELA:
L'ACCORDO CON
IL GOVERNO
REGIONALE DELLO
STATO ZULIA

Il 20 luglio 2004 - a Maracaibo - l'Anas ha firmato con il Governo Regionale dello Stato Zulia (Repubblica Federale del Venezuela) un accordo quadro di collaborazione in materia di infrastrutture e trasporti. Si tratta di un importante accordo che concretizza le linee strategiche di sviluppo dell'Anas che comprendono anche la partecipazione ad operazioni di project financing nell'ambito delle concessioni stradali/autostradali. Tale Memorandum di Intese costituisce un primo passo verso la realizzazione di opere considerate prioritarie dal Governo regionale dello Stato Zulia, fra le quali spicca il Nuovo Ponte sul Lago di Maracaibo. Il Nuovo Ponte è stato concepito allo scopo di far fronte alla elevata domanda di traffico che, entro 2/3 anni, il ponte esistente - denominato "Puente General Rafael Urdaneta" o "Puente sobre el Lago" costruito agli inizi degli anni '60 su progetto di Riccardo Moranti, non riuscirà più a smaltire.

L'opera sarà lunga 8.120 metri. Il costo complessivo per la realizzazione è stimato in 440 milioni di US\$. Ai fini del finanziamento dell'opera - che si prevede di realizzare in project financing da una Società mista Italo-Venezuelana cui parteciperà l'Anas, fatta salva la verifica della sussistenza delle condizioni di fattibilità dell'operazione - il nuovo ed il vecchio ponte, insieme, costituiranno un "sistema" unico di trasporto che garantirà la mobilità e l'interscambio commerciale tra lo Stato Zulia e gli altri Stati del Venezuela. Questo modello di collaborazione potrebbe eventualmente essere applicato in tutta la regione caraibica ed in tutto il continente latino-americano.

SERBIA: IL PIANO
NAZIONALE DEI
TRASPORTI

Grazie alle attività di promozione svolte presso il Governo della Repubblica Serba, il Ministero degli Investimenti di Belgrado ha formalmente proposto all'Anas, nel mese di dicembre 2004, lo svolgimento di un importante incarico di pianificazione territoriale. Il Ministero Serbo, infatti, intende avvalersi dell'Anas per la rielaborazione del Piano nazionale dei trasporti della Serbia, con particolare riferimento a strade ed autostrade. Nel 2005 è prevista la firma del relativo contratto.

POLONIA: IL
PROGRAMMA DI
COLLABORAZIONE
CON LA GDDKIA

Il 14 dicembre 2004 l'Anas ha firmato un accordo con la Generalna Dyrekcja Dróg Krajowych i Autostrad (GDDKIA), gestore della rete stradale/autostradale polacca. Si tratta di un accordo quadro di tipo programmatico - intitolato "Programma per la cooperazione fra le amministrazioni stradali italiana e polacca" - che si inserisce nell'ambito del Memorandum di Intenti per la cooperazione e lo sviluppo dei sistemi di

infrastrutture e trasporto fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano e il Ministero delle Infrastrutture polacco, siglato a Roma nel dicembre del 2003.

Per l'Anas - che su delega del Governo italiano è impegnata per la realizzazione dei Corridoi Transeuropei Intermodali di trasporto e per la quale i Paesi dell'Europa dell'Est sono altamente prioritari - si tratta di un'occasione significativa non solo per contribuire concretamente allo sviluppo dei collegamenti con la nuova Europa ma anche per rafforzare i rapporti di collaborazione bilaterale con i nuovi Paesi membri dell'Unione Europea. Mediante l'applicazione di tale accordo si potranno individuare iniziative e progetti che saranno oggetto di ulteriori contratti specifici con contenuto economico.

Infine, sono state avviate ulteriori attività, che saranno oggetto di sviluppo nel corso dei prossimi mesi. Fra queste, in particolare, quelle relative a:

- ▶ la realizzazione del Corridoio VIII;
- ▶ la stipula di un accordo con l'Associazione degli Stati dei Caraibi in materia di *disaster management*;
- ▶ la negoziazione di un contratto con il Governo del Kenya per la manutenzione di una porzione della rete stradale locale.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La struttura organizzativa di ANAS S.p.A. riflette l'articolazione delle aree di attività. Dalla Presidenza e dalla Direzione Generale dipendono le Direzioni Centrali dell'area tecnica responsabili delle attività "core" dell'azienda: programmazione e progettazione, autostrade e trafori, lavori.

